

**APPALTO PER**  
**“SERVIZI DI MANUTENZIONE HARDWARE DELLE**  
**APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DEL SISTEMA**  
**INFORMATICO DELL’INPS”**

**DOCUMENTO PREVENTIVO**  
**VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**  
**(DVRI PREVENTIVO)**  
**(AI SENSI DELL’ART.26 DEL D.LGS N.81/2008 E SS. MM. E II.)**

**Il Committente:**

**ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE**  
**Direzione Centrale Risorse Strumentali**

---

## INDICE

- 1) PREMESSA.
- 2) DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.
- 3) DESCRIZIONE DELL'APPALTO.
- 4) DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.
  - 4.1) Dati identificativi
  - 4.2) Descrizione delle attività lavorative.
  - 4.3) Rischi specifici esistenti e misure di prevenzione e di emergenza adottate.
- 5) MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO LE POTENZIALI INTERFERENZE.
- 6) COSTI DELLA SICUREZZA.
  - 6.1) Costi della sicurezza da interferenze – Lotto 1.
  - 6.2) Costi della sicurezza da interferenze – Lotto 2.
  - 6.3) Costi della sicurezza da interferenze – Lotto 3.
  - 6.4) Costi per misure di sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività dell'Aggiudicataria.
- 7) INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO PREVENTIVO.

## 1) PREMESSA.

Il presente elaborato costituisce il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza Preventivo (d'ora in poi DVRI Preventivo) finalizzato all'appalto per i **“Servizi di manutenzione hardware delle apparecchiature elettroniche del sistema informatico dell'INPS”**, classificato come appalto pubblico di forniture ai sensi dell'art.14 del D.Lgs n.163/2006 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.Lgs n.163/2006).

Trattandosi di appalto in cui il COMMITTENTE (cioè il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto medesimo) non coincide con il DATORE DI LAVORO (cioè il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività), il presente Documento Preventivo è stato redatto dal COMMITTENTE. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.2 c.1 lettera b), 18 c.1 e 26 cc.3 e 3-ter del D.Lgs n.81/2008 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.Lgs n.81/2008).

Il DVRI Preventivo contiene l'indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Il DVRI Preventivo costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.Lgs n.163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta.

Nel DVRI Preventivo non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività del INPS e dell'Aggiudicataria. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente DVRI Preventivo, l'Inps e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, restando immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell'attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 del D.Lgs n.81/2008.

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, definiti “costi della sicurezza ex-lege”, quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività dell'Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti “costi della sicurezza contrattuali”, quelli riguardanti le

misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n.222/2003 (al quale si rimanda) previste nel presente Documento.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'Impresa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.Lgs n.81/2008 ed agli art.86 c.3-bis ed 87 del D.Lgs n.163/2006.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nel bando di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.Lgs n.81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.Lgs n.81/2008 ed agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.Lgs n.163/2006.

**2) DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.**

<b>RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RIFERIMENTI</b>
Amministrazione Aggiudicatrice (Art.3 c.25 D.Lgs n.163/2006)	ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE Direzione Centrale Risorse Strumentali	Via Ciro il Grande, 21 00144 – Roma
Committente (Art.26 cc.3 e 3-ter D.Lgs n.81/08)	Dott.ssa Rosanna Casella Direttore Centrale Risorse Strumentali	Via Ciro il Grande, 21 00144 – Roma  Tel. 06 59054279 Fax 06 59054240
Responsabile Unico del Procedimento (Artt.10 e 119 D.Lgs n.163/2006)	Dott.ssa Rosalba Pittola	Tel. 06 59053184

### **3) DESCRIZIONE DELL'APPALTO.**

L'oggetto della fornitura è la manutenzione hardware delle apparecchiature informatiche dell'INPS, per le Sedi individuate nel Capitolato, attraverso un servizio, prestato presso le sedi dell'Istituto, finalizzato al ripristino del funzionamento delle apparecchiature e al mantenimento preventivo della piena funzionalità, comprensivo della sostituzione e/o riparazioni di parti e componenti che impediscono il corretto funzionamento delle apparecchiature. Caratteristiche meglio specificate nel Capitolato Tecnico al quale si rimanda in via integrale.

### **4) DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.**

#### **4.1) DATI IDENTIFICATIVI.**

L'appalto si svolgerà presso le Sedi INPS come individuate nel Capitolato Tecnico, al quale si rimanda.

#### **4.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE.**

L'attività svolta presso le Sedi è essenzialmente quella tipica di ufficio, che prevede l'espletamento di pratiche tecnico-amministrative e l'archiviazione di materiale cartaceo ed informatico.

Si evidenzia altresì la presenza di pubblico e di lavoratori dipendenti di altre Ditte Appaltatrici.

#### **4.3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.**

Si rinvia al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ed al Piano di Emergenza (PE) vigenti appositamente redatti per ciascuna Sede interessata dall'intervento, disponibili in loco previo accordi.

## 5) MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO LE POTENZIALI INTERFERENZE.

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria, desunta dal Capitolato Tecnico, e le normali attività che si svolgono nelle varie Sedi, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

ATTIVITA' SVOLTA	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
<p><b>manutenzione preventiva:</b> consiste nella messa a punto, nel controllo delle macchine e/o sostituzione preventiva di componenti al fine di prevenire futuri malfunzionamenti, include inoltre l'aggiornamento di firmware e microcode. Tale manutenzione, che va pianificata prevedendo interventi con cadenza almeno trimestrale, con inizio dalla data di avvio del contratto, deve interessare tutte le apparecchiature</p>	<p>Le operazioni di manutenzione preventiva andranno effettuate, previo accordo con l'Istituto, senza impatto sull'operatività delle strutture. Qualora ciò non fosse possibile, gli interventi andranno effettuati tra le ore 14.00 del sabato e le ore 5.00 del lunedì successivo per quanto riguarda il Centro Elettronico Nazionale e fuori dell'orario di</p>	<p>Personale INPS operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico).</p>	<p>Svolgere le attività di installazione e dismissione hw in accordo con la committenza secondo specifiche procedure e comunque (preferibilmente) in assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico) nei luoghi interessati dagli interventi.</p> <p>Svolgere le eventuali attività che comportano emissioni di polvere e rumore in totale assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico) nei luoghi interessati dagli interventi.</p> <p>Segnalare e delimitare le aree interessate dalle attività lavorative.</p> <p>In particolare, prima di intraprendere qualsiasi movimentazione dei materiali oggetto di fornitura, concordare con il referente della Sede le relative modalità esecutive (accessi, percorsi da seguire, luogo per</p>

---

<p>indicate, per ciascun lotto, nel relativo allegato. La manutenzione preventiva comprende anche la pulizia dei filtri e, se necessario, di componenti interni.</p>	<p>sportello degli uffici per le apparecchiature dislocate al di fuori del Centro Elettronico Nazionale.</p>		<p>accatastamento temporaneo del materiale movimentato, etc.).</p>
--	--	--	--

ATTIVITA' SVOLTA	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
<p><b>manutenzione correttiva:</b> consiste nella riparazione on-site dei guasti e delle disfunzioni che dovessero verificarsi durante il funzionamento delle apparecchiature, nonché nella sostituzione di parti e componenti difettosi (sia interni che esterni) comprese tutte le unità di memorizzazione, tutte le schede di comunicazione, tutte le schede di I/O, i dispositivi di interfaccia. Tale servizio dovrà garantire tutto quanto è necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature nel contesto del sistema informativo. Il servizio di manutenzione comprende anche la fornitura e sostituzione di tutti gli accessori in dotazione agli apparati. Il servizio di manutenzione non comprende i materiali di consumo</p>	<p>A richiesta.  Attività coordinata con il Committente.</p>	<p>Personale INPS operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico).</p>	<p>Svolgere le attività in accordo con la committenza secondo specifiche procedure e, laddove possibile, in assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico). Svolgere le eventuali attività che comportano emissioni di polvere e rumore in totale assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico) nei luoghi interessati dagli interventi. Segnalare e delimitare le aree interessate dalle attività lavorative. In particolare, prima di intraprendere qualsiasi movimentazione di materiali eventualmente necessari, concordare con il referente della Sede le relative modalità esecutive (accessi, percorsi da seguire, luogo per accatastamento temporaneo del materiale movimentato, etc.).</p>

ATTIVITA' SVOLTA	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
<p><b>manutenzione adeguativa/evolutiva</b></p> <p>consiste nella messa a disposizione e installazione degli aggiornamenti che i produttori rendono disponibili per le apparecchiature informatiche (principalmente sulle appliance, apparati di rete, controller dischi, etc.) e nell'installazione di componenti hardware (RAM, dischi o controller aggiuntivi), al fine di corrispondere a mutate esigenze di configurazione.</p>	<p>A richiesta.</p> <p>Attività coordinata con il Committente.</p>	<p>Personale INPS operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico).</p>	<p>Svolgere le attività in accordo con la committenza secondo specifiche procedure e, laddove possibile, in assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico). Svolgere le eventuali attività che comportano emissioni di polvere e rumore in totale assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico) nei luoghi interessati dagli interventi.</p> <p>Segnalare e delimitare le aree interessate dalle attività lavorative.</p> <p>In particolare, prima di intraprendere qualsiasi movimentazione di materiali eventualmente necessari, concordare con il referente della Sede le relative modalità esecutive (accessi, percorsi da seguire, luogo per accatastamento temporaneo del materiale movimentato, etc.).</p>

ATTIVITA' SVOLTA	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
<p><b>Sostituzione delle parti usurate</b></p> <p>o in procinto di usurarsi, con parti di ricambio originali, nonché la fornitura dei materiali di consumo e di pulizia ordinaria (lubrificanti, solventi, diluenti, nastri cleaner ecc.) da utilizzarsi nell'ambito del servizio stesso. Sarà a carico del fornitore il ritiro e lo smaltimento delle parti oggetto di manutenzione. Tale attività dovrà rispettare i livelli di servizio previsti per le apparecchiature di riferimento.</p>	<p>A richiesta.</p> <p>Attività coordinata con il Committente.</p>	<p>Personale INPS operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico).</p>	<p>Svolgere le attività in accordo con la committenza secondo specifiche procedure e, laddove possibile, in assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico). Svolgere le eventuali attività che comportano emissioni di polvere e rumore in totale assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico) nei luoghi interessati dagli interventi.</p> <p>Segnalare e delimitare le aree interessate dalle attività lavorative.</p> <p>In particolare, prima di intraprendere qualsiasi movimentazione di materiali eventualmente necessari, concordare con il referente della Sede le relative modalità esecutive (accessi, percorsi da seguire, luogo per accatastamento temporaneo del materiale movimentato, etc.).</p>

ATTIVITA' SVOLTA	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
<p><b>Presidio presso la DCSIT</b></p> <p>Il personale del presidio supporterà il personale dell'Istituto e dell'assistenza sistemistica nelle operazioni di spegnimento e riaccensione in occasione dei fermi programmati e non del Centro Elettronico Nazionale, inoltre metterà a disposizione dell'Istituto, sia on-line sul sito INTRANET sia in forma cartacea, manuali sempre aggiornati che riportino le procedure dettagliate di spegnimento e accensione, dal punto di vista fisico, di tutte le apparecchiature in manutenzione.</p> <p>Il personale del presidio dovrà inoltre curare l'addestramento degli addetti dell'I.N.P.S. al corretto utilizzo delle suddette procedure.</p>	<p>Tutti i giorni lavorativi con orario 6.30/20; sabato e prefestivi con orario 6.30/14 – Reperibilità 24 x 7 x 365</p> <p>Vedi art. 7.6 dell'All.to 1 al Disciplinare di Gara - Capitolato Tecnico.</p>	<p>Personale INPS operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico).</p>	<p>Svolgere le attività in accordo con la committenza secondo specifiche procedure.</p> <p>Trattasi peraltro di servizi di natura intellettuale per i quali non è prevista la redazione del Duvri anche se effettuati presso l'Amministrazione Aggiudicatrice, ai sensi del c.3-bis dell'art.26 del D.Lgs n.81/2008 e ss. mm. e ii. .</p>

ATTIVITA' SVOLTA	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
<p><b>Servizio sostitutivo (solo per il lotto 3)</b></p> <p>per alcune specifiche macchine di facile asporto e sostituibilità potrà essere preso in considerazione, previo accordo con i referenti dell'Istituto, in alternativa a quanto sopra, che la manutenzione possa comportare la momentanea sostituzione di parti di apparecchiature o, se del caso, delle apparecchiature stesse con altre della stessa marca e tipo, per il tempo necessario agli interventi richiesti e, comunque, non superiore a 60 giorni.</p>	<p>Attività coordinata con il Committente.</p>	<p>Personale INPS operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico).</p>	<p>Svolgere le attività in accordo con la committenza secondo specifiche procedure e, laddove possibile, in assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico). Svolgere le eventuali attività che comportano emissioni di polvere e rumore in totale assenza di personale INPS e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico) nei luoghi interessati dagli interventi.</p> <p>Segnalare e delimitare le aree interessate dalle attività lavorative.</p> <p>In particolare, prima di intraprendere qualsiasi movimentazione di materiali eventualmente necessari, concordare con il referente della Sede le relative modalità esecutive (accessi, percorsi da seguire, luogo per accatastamento temporaneo del materiale movimentato, etc.).</p>

Per la definizione completa delle attività da svolgersi si rimanda, in via integrale, al Cap. 6 dell'All.to 1 al Disciplinare di Gara - Capitolato Tecnico.

Per ogni Sede oggetto di intervento l'Impresa Aggiudicataria dovrà fornire, prima di iniziare l'attività di fornitura con posa in opera accessoria di sistemi hw e relativi sw, la procedura con l'indicazione delle fasi lavorative e delle attività di dettaglio da svolgere, rinviando al Verbale di Coordinamento l'indicazione sia dei giorni ed orari lavorativi, sia delle aree interessate dall'attività da svolgersi.

Tutte le altre attività da svolgersi dovranno essere comunque coordinate preliminarmente con il referente della sede interessata.

## 6) COSTI DELLA SICUREZZA.

### 6.1) COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE – LOTTO 1

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nelle tabelle seguenti e riguardano:

- le misure di coordinamento tra il Referente della Sede dell'Istituto interessata, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti in ciascuna Sede;
- le misure di protezione collettiva.

#### LOTTO 1

(SEDI: Via Ciro il Grande, 21 – Via della Civiltà del Lavoro, 46)

TIPOLOGIA	MISURA	QUANTITA' (cad)	COSTO UNITARIO (€/cad)	N. SEDI INTERESSATE	COSTO (€)
MISURE DI COORDINAMENTO	Riunioni di coordinamento e per scambio informazioni.	2 (semestrali) x 3 (annualità)	300	2	3.600
	Procedure di sicurezza ed eventuali revisioni	2 (semestrali) x 3 (annualità)	200	2	2.400
MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Nastro segnalatore/ delimitatore bianco-rosso (50 mt). (movimentazioni-limitazioni immediate)	20	20	2	800
	Piantana metallica con base per delimitazione aree di stoccaggio o movimentazione sistemi hw	20	20	2	800
	Cartello indicatore per segnalazione aree di stoccaggio o movimentazione sistemi o per informazione aree esposte a possibili rischi	20	15	2	600
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE				<b>€ 8.200</b>	

## 6.2) COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE – LOTTO 2

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nelle tabelle seguenti e riguardano:

- le misure di coordinamento tra il Referente della Sede dell'Istituto interessata, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti in ciascuna Sede;
- le misure di protezione collettiva.

### LOTTO 2

(SEDI: Via Ciro il Grande, 21 – Via della Civiltà del Lavoro, 46)

TIPOLOGIA	MISURA	QUANTITA' (cad)	COSTO UNITARIO (€/cad)	N. SEDI INTERESSATE	COSTO (€)
MISURE DI COORDINAMENTO	Riunioni di coordinamento e per scambio informazioni.	2 (semestrali) x 3 (annualità)	300	2	3.600
	Procedure di sicurezza ed eventuali revisioni	2 (semestrali) x 3 (annualità)	200	2	2.400
MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Nastro segnalatore/ delimitatore bianco-rosso (50 mt). (movimentazioni-limitazioni immediate)	20	20	2	800
	Piantana metallica con base per delimitazione aree di stoccaggio o movimentazione sistemi hw	20	20	2	800
	Cartello indicatore per segnalazione aree di stoccaggio o movimentazione sistemi o per informazione aree esposte a possibili rischi	20	15	2	600
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE				<b>€ 8.200</b>	

### 6.3) COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE – LOTTO 3

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nelle tabelle seguenti e riguardano:

- le misure di coordinamento tra il Referente della Sede dell'Istituto interessata, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti in ciascuna Sede, nonché la definizione delle procedure di sicurezza, si realizzeranno a livello di Sede Centrale, Direzioni Regionali e Direzioni Provinciali per un totale di 127 sedi (n. 1 Sede Centrale, n. 20 Direzioni Regionali, n. 106 Direzioni Provinciali). Le Direzioni Provinciali in particolare avranno cura di adempiere a tali misure (riunioni di coordinamento e definizione procedure di sicurezza) per le altre strutture INPS provinciali di competenza interessate dagli interventi oggetto dell'appalto.
- le misure di protezione collettiva per la totalità delle 531 sedi (n. 6 stabili della Sede Centrale, n. 20 Direzioni Regionali, n. 106 Direzioni Provinciali, n. 46 Agenzie complesse, n. 353 Agenzie di produzione)

#### LOTTO 3

**A: SEDI N. 1 + 20 + 106 = TOT SEDI A = 127**

**B: SEDI N. 6 + 20 + 106 + 46 + 353 = TOT SEDI B = 531**

TIPOLOGIA	MISURA	QUANTITA' (cad)	COSTO UNITARIO (€/cad)	N. SEDI INTERESSATE	COSTO (€)
MISURE DI COORDINAMENTO  (Adempimenti da compiersi presso la Sede Centrale, le Direzioni Regionali, le Direzioni Provinciali e a cura di queste ultime per le altre strutture sub provinciali di competenza interessate dagli interventi)	Riunioni di coordinamento e per scambio informazioni.	1 (annuale) x 3 (annualità)	300	127	114.300
	Procedure di sicurezza ed eventuali revisioni	1 (annuale) x 3 (annualità)	200	127	76.200
MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Piantana metallica con base per delimitazione aree di stoccaggio o movimentazione sistemi hw	4	20	531	42.480
	Cartello indicatore per segnalazione aree di stoccaggio o movimentazione sistemi o per informazione aree esposte a possibili rischi	4	15	531	31.860
<b>TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE</b>				<b>€ 264.840</b>	

#### 6.4) COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA.

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta, sono a carico dell'Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

### 7) INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO PREVENTIVO.

Aggiudicata la gara, il COMMITTENTE affida il contratto.

Successivamente il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente Documento Preventivo riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro delle Imprese Appaltatrici, nonché i Subappaltatori, operanti nella sede, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art.26 cc.2, 3 e 3-ter del D.Lgs n.81/2008.

Al riguardo per ciascuna sede interessata si dovrà:

a) effettuare la Riunione di Coordinamento nella quale tutti i Datori di Lavoro si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso la sede, coordinandosi e cooperando per l'attuazione delle misure preventive necessarie ad eliminare, o quantomeno a ridurre al minimo, i rischi da interferenza. In particolare la Ditta Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la sede, predisponendo all'uopo un documento contenente l'indicazione delle fasi lavorative, le attività di dettaglio da svolgere, il ciclo operativo e le aree interessate dall'attività da svolgersi, i rischi esistenti e le misure preventive adottate per eliminarli o ridurli al minimo, nonché le misure di emergenza. Tale documento dovrà essere recepito nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) della sede. Di tale riunione sarà redatto apposito Verbale di Coordinamento.

b) aggiornare il DUVRI della sede sulla base del presente Documento Preventivo integrato come sopra indicato e allegarlo al contratto.

La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100 c.5 del D.Lgs n.81/2008 ed all'art.131 c.2 del D.Lgs n.163/2006.